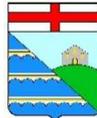




COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO
BASSA VAL BISAGNO

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 3 APPEZZAMENTI DI TERRENO AD USO ORTIVO SITI NEL MUNICIPIO BASSA VAL BISAGNO.

Articolo 1

AREE DA ASSEGNARE

Il presente Bando si riferisce all'assegnazione in locazione, per la durata di anni 4, di appezzamenti di terreno ad uso ortivo, come di seguito elencati:

1 Orto in via

UBICAZIONE	LOTTO	PARTITA PATRIMONIALE	MQ.	CANONE ANNUO
Via Del Monte presso civ. 39	1	DIS184T528	257	185,04
Via Donghi presso retro civ. 43	2	DIS396T572	1.050	756,00
Salita Superiore Santa Tecla unico	3	FG41-MAP125/P	500	360,00

Articolo 2

REQUISITI GENERALI DEGLI ASSEGNATARI

1. Per l'assegnazione dei terreni ad uso orto di cui all'art.1 i richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. essere residenti nel Comune di Genova;
- b. non disporre nel territorio del Comune di Genova di fondi agricoli di proprietà, o appartenenti a familiari conviventi, destinati alla coltivazione;
- c. essere in grado di provvedere personalmente alla coltivazione dell'appezzamento assegnato e comunque impegnarsi in tal senso;
- d. non aver avuto condanne penali per reati contro l'ambiente;

2. Non possono divenire assegnatari i soggetti di qualsiasi natura che svolgano attività d'Impresa agricola.

I requisiti di cui ai punti precedenti devono essere comprovati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, allegata alla domanda.

Articolo 3

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI

1. La graduatoria degli aventi titolo all'assegnazione degli orti urbani tradizionali è predisposta dagli uffici municipali attribuendo a ciascun partecipante il punteggio risultante dalla somma dei punteggi conseguiti per le voci sotto elencate e determinati secondo le tabelle di attribuzione sotto riportate:

- a. Reddito (per Fasce ISEE 1,2 e 3);
- b. Età del richiedente (se superiore ad anni 65 o inferiore ad anni 30);
- c. Composizione del nucleo familiare;
- d. Situazione di handicap del richiedente o di persona convivente nel nucleo familiare dello stesso;
- e. Residenza nel Municipio in cui si trova l'appezzamento.

2. In particolare, i punteggi, sono attribuiti come segue:

a. "Reddito " Fasce ISEE in corso di validità

Fasce ISEE	Punteggio attribuito
Fascia ISEE 1-da € 0 a € 5.500,00	1,9
Fascia ISEE 2-da € 5.500,01 a € 17.000,00	1,6
Fascia ISEE 3-da € 17.000,01 a € 30.000,00	1,3
Fascia ISEE 4-superiore a € 30.000,00	0

b. "Età del richiedente"

Fasce di età	Punteggio attribuito
Età compresa tra 65 e 72 anni	0,01 punti per ogni anno compiuto tra i 65 e i 72 (es. 65 anni: punti 0,01; 72 anni :punti 0,08
Età uguale o maggiore di 72 anni	0,08 fisso ed invariabile
Età compresa tra 27 e 30 anni	0,01 punti per ogni anno compiuto in meno rispetto a 30 (es. 30 anni: punti 0,01; 27 anni punti 0,04)
Età compresa tra 18 e 26 anni	0,05 punti

c. "Componenti del nucleo familiare":

Per ogni componente familiare a partire dal 2° è previsto un punteggio pari a 0,35. Per famiglie composte da più di 5 persone il punteggio rimane pari a 2,1.

Componenti nucleo familiare	Punteggio attribuito
1 componente	0
2 componenti	0,7
3 componenti	1,05
4 componenti	1,04
5 componenti	1,75
> 5 componenti	2,1

d. "Portatori di handicap "ai sensi della legge 104/92 (può trattarsi del richiedente o di persona convivente nel nucleo familiare dello stesso):

sussistenza del requisito = 1 punto

e. "Residenza nel Municipio in cui si trova l'appezzamento posto a bando ":

sussistenza del requisito = 1 punto

Articolo 4

DISPOSIZIONI PER L'ASSEGNATARIO

Gli assegnatari degli orti dovranno rispettare la disciplina indicata dal "Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli orti urbani".

1. E' vietato agli assegnatari:

- a. utilizzare la superficie assegnata per scopi diversi dall'attività agricola;
- b. utilizzare a fini commerciali la produzione ottenuta da destinarsi esclusivamente nel caso di assegnazione a persona fisica ai consumi familiari;
- c. cedere a terzi il contratto o l'uso dell'area;
- d. impiegare sull'area assegnata mano d'opera retribuita;
- e. è fatto divieto assoluto dell'uso del fuoco andante per la ripulitura del suolo, è altresì fatto divieto assoluto di accensioni di qualsiasi tipo di fuoco durante il periodo di dichiarazione dello Stato Grave Pericolosità Incendi Boschivi;
- f. usare l'acqua per scopi diversi dall'irrigazione del terreno, fermo restando che nei mesi da aprile ad ottobre l'uso dell'acqua deve essere limitato alle ore serali ed al primo mattino;
- g. accedere al nucleo di orti con auto e motocicli. Eccezionalmente, solo per il carico e scarico di materiali pesanti l'ingresso con automezzi potrà essere autorizzato dall'Amministrazione Comunale;
- h. provocare rumori molesti;
- i. compiere azioni in contrasto con disposizione di legge e di regolamento, ivi compresi i Regolamenti Comunali.

2. E' altresì vietato agli assegnatari:

- a. utilizzare agrofarmaci;
- b. tenere animali da allevamento e da cortile all'interno dell'orto;
- c. piantare alberature se non espressamente autorizzati dai competenti uffici comunali;
- d. effettuare interventi sulle alberature di confine eventualmente esistenti, la cui manutenzione è a carico della Civica Amministrazione;
- e. scaricare materiali inquinanti;
- f. realizzare recinzioni non precedentemente concordate con il Municipio di riferimento.

3. L'assegnatario è obbligato a:

- a. coltivare personalmente, o con l'ausilio dei propri familiari l'appezzamento, fatti salvi i casi temporanei di forza maggiore (malattia, ferie ecc...);
- b. pagare il canone nella misura prevista;
- c. effettuare la manutenzione degli eventuali manufatti presenti sull'appezzamento di terreno assegnato;
- d. mantenere l'area assegnata ordinata e pulita e ad assicurare una corretta manutenzione dei viottoli, dei percorsi e degli spazi comuni;
- e. formulare richiesta ai competenti uffici tecnici per l'autorizzazione alla messa a dimora di alberature da frutto o ornamentali;
- f. impegnarsi allo smaltimento e riutilizzo dei rifiuti vegetali (compostaggio);
- g. mantenere le aree sgombre da qualsiasi rifiuto sia organico sia ingombrante;
- h. mantenere il decoro paesaggistico e utilizzare tecniche che si avvalgono di materiali naturali e biodegradabili;
- i. rendere conformi alla normativa vigente tutti i manufatti inseriti all'interno delle aree quali ad esempio, depositi degli attrezzi, recinzioni, recipienti dell'acqua;
- l. consentire l'accesso all'area assegnata ai funzionari del Comune incaricati dell'attività di vigilanza;
- m. smaltire tramite trinciatura e compostaggio i residui organici dell'orto.

4. E' consentito all' assegnatario:

- a. installare un manufatto ad uso deposito attrezzi, purché conforme alle disposizioni tecniche del presente regolamento;
- b. installare un serbatoio di acqua, di capacità massima di lt.200, collegato all'impianto di adduzione, dotato di galleggiante ed opportunamente convenientemente coperto e chiuso al fine di evitare la proliferazione di insetti, nel rispetto di quanto prescritto dal vigente Regolamento d'Igiene;

5. E' fatto obbligo all'assegnatario di installare contenitori di compostaggio dei residui organici dell'attività dell'orto; è incoraggiato che in questa sede l'assegnatario provveda allo smaltimento anche dei rifiuti urbani domestici provenienti dalla propria abitazione.

6. L'assegnatario è invitato a favorire le sperimentazioni di nuove tecniche ecosostenibili di coltivazione e di gestione delle aree (orti sinergici, canalizzazione dell'acqua, riutilizzo acque piovane ecc).

7. Sono a carico dell'assegnatario le spese per eventuali demolizioni e sgomberi effettuati sull'area dalla Civica Amministrazione per motivi di igiene e sanità pubblica determinati da fatti imputabili all'assegnatario nonché per l'eliminazione di costruzioni, baracche o altri manufatti non autorizzati, dallo stesso installati o edificati.

8. Fermo restando quanto previsto dall'art.7 del Regolamento per l'Assegnazione e la Gestione degli orti urbani sono fatti salvi i provvedimenti sanzionatori previsti dalla vigente normativa in merito alla realizzazione, da parte dell'assegnatario, di opere di qualunque genere, che possono configurarsi come abuso edilizio.

Gli uffici municipali, a seguito della rilevata violazione anche di una sola delle disposizioni del succitato articolo, avviano il procedimento di decadenza, dandone preventiva comunicazione agli interessati.

Qualora un assegnatario risulti titolare di altri contratti di locazione di terreno ad uso ortivo nel territorio del Comune di Genova, deve, nel caso di accettazione della nuova assegnazione, contestualmente rinunciare all'orto avuto in precedenza.

Non può essere assegnato più di un appezzamento a persone che fanno parte dello stesso nucleo familiare o conviventi.

Articolo 5

CAUSE DI DECADENZA DALL' ASSEGNAZIONE

1. Costituiscono cause di decadenza dall'assegnazione la violazione di anche uno solo dei divieti di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 4.

2. Possono costituire cause di decadenza gravi e reiterate violazioni degli obblighi previsti dal comma 3 dell'articolo 4 .

Gli uffici Municipali rilevata la violazione avviano il procedimento di decadenza dandone preventiva comunicazione agli interessati.

Articolo 6

RESPONSABILITA' DELLA CIVICA AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione non risponde per furti, atti vandalici, danni per eventuali naturali interruzioni di servizi (irrigazione, ecc) che si verificano negli orti concessi, né per eventuali infortuni occorsi all'assegnatario o a terzi in conseguenza dell'uso dell'orto o anche a seguito del solo passaggio o stazionamento di persone nello stesso.

Articolo 7

MODALITA' DI CONSEGNA E DI RESTITUZIONE DELL'AREA

1. La consegna e la restituzione dell'orto avvengono in contraddittorio tra l'assegnatario e un Funzionario dell'Ufficio Tecnico Municipale. Le operazioni di consegna e restituzione sono documentate in apposito verbale firmato dalle parti nel quale è descritto lo stato e la consistenza del fondo.

2. Qualora, all'atto della restituzione, vengono rilevate modifiche dello stato dei luoghi non concordate all'atto dell'assegnazione o, comunque non autorizzate dal Municipio, l'assegnatario è tenuto a procedere in proprio o a proprie spese al ripristino dello stato dei luoghi.
3. Nel caso in cui l'assegnatario non proceda al ripristino l'Amministrazione provvederà direttamente, con recupero dei costi nei confronti dell'assegnatario inadempiente.

Articolo 8

DETERMINAZIONE DEL CANONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

1. Il canone di mercato relativo a ciascun appezzamento è stimato dal competente ufficio comunale sulla base dei "Criteri di determinazione del canone per i terreni destinati ad orto urbano" approvato con Delibera di Giunta Comunale, i cui valori sono incrementati in base all'indice ISTAT dell'anno in cui viene sottoscritto l'atto di assegnazione.
2. Sul canone di mercato determinato ai sensi del comma 1 è applicata una riduzione nella misura stabilita con atto di Giunta Comunale, informando il Consiglio Comunale in considerazione delle ricadute sociali e di tutela del territorio connesse all'assegnazione degli orti;
3. Il pagamento del canone avviene con periodicità annuale in un'unica soluzione secondo le seguenti modalità:
 - primo versamento all'atto della sottoscrizione del provvedimento di assegnazione (contratto)
 - versamenti successivi, entro il mese di gennaio di ogni anno di utilizzo.
4. E' prevista la concessione a titolo gratuito degli orti urbani tradizionali per assegnatari rientranti in fascia ISEE 1.

Articolo 9

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda, indirizzata a **Municipio Bassa Val Bisagno - Segreteria Organi Istituzionali - piazza Manzoni 1 - 16142 Genova**, pena di esclusione dovrà pervenire, mediante agenzia di recapito autorizzata ovvero consegnata a mano entro il termine perentorio di:

LUNEDI' 1 OTTOBRE 2018 - ORE 16

La domanda, pena la non ammissibilità, deve essere debitamente sottoscritta dal soggetto richiedente e redatta seguendo in ogni parte i modelli allegati.

Gli allegati al presente bando sono i seguenti:

ALLEGATO A: modulo di domanda

ALLEGATO B: autocertificazione e informativa privacy

Deve altresì pervenire in busta chiusa sulla quale dovrà essere apposta la dicitura: "**Bando per l'assegnazione di n. 3 appezzamenti di terreno ad uso ortivo**".

La domanda deve essere presentata in regola con la vigente normativa in materia di imposta di bollo (€ 16,00) ovvero devono essere indicate le eventuali esenzioni con i relativi riferimenti di legge.

La presentazione della domanda è subordinata alla preventiva presa visione degli appezzamenti di terreno oggetto del presente bando, previo contatto con gli uffici del Municipio.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi postali o comunque non imputabili all'Amministrazione stessa.

Copia del bando e facsimile della domanda sono disponibili presso la Segreteria Organi Istituzionali del Municipio Bassa Val Bisagno in piazza Manzoni 1 - primo piano o scaricabili dal sito del Comune di Genova - Municipio Bassa Val Bisagno al seguente indirizzo:

<http://www.comune.genova.it/municipi0111> (Sezione Servizi - Bandi e Gare Municipio)

Per ogni chiarimento o informazione sul bando e per la visione preventiva degli appezzamenti, gli interessati sono invitati a scrivere all'indirizzo di posta elettronica municipio3@comune.genova.it, oppure a rivolgersi direttamente alla Segreteria Organi Istituzionali del Municipio Bassa Val Bisagno piazza Manzoni 1 - primo piano - tel 0105579716/17 fax 0105579714.

Articolo 10

PREDISPOSIZIONE DELLA GRADUATORIA E SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO

L'esame delle domande pervenute sarà effettuata dai competenti uffici del Municipio.

La graduatoria, ottenuta sommando il punteggio dei titoli posseduti dai richiedenti, sarà formalizzata dal Direttore del Municipio Bassa Val Bisagno e avrà validità per tre anni decorrenti dalla data della determinazione dirigenziale di approvazione della stessa.

L'assegnazione avverrà in base al punteggio ottenuto e potrà esercitare il diritto di scelta chi avrà ottenuto il punteggio più alto.

In caso di parità di punteggio si procederà ad estrazione.

Il Municipio provvede a dare comunicazione agli assegnatari.

La sottoscrizione dei relativi atti di assegnazione sarà curata dal Direttore del Municipio.

Ogni qualvolta si rendessero disponibili a seguito di rinuncia o per altre cause appezzamenti di terreno ad uso ortivo nei lotti di cui al presente bando e in quelli che si rendessero disponibili nell'ambito del Municipio Bassa Val Bisagno, si procederà allo scorrimento della suddetta graduatoria.

Sono previste a carico dell'assegnatario le spese di registrazione del contratto secondo le tariffe vigenti.

Articolo 11

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento U.E. n. 679/2016, il trattamento dei dati personali forniti per aderire al presente bando, sarà finalizzato all'espletamento della presente procedura, attraverso l'utilizzo di processi, anche informatizzati, nei modi e nei limiti necessari per perseguire tali finalità.

I dati forniti saranno trattati dalla Civica Amministrazione anche successivamente, in caso di assegnazione degli orti, ai fini della sottoscrizione del contratto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della Legge 7 Agosto 1990 n. 21 e s.m.i. si comunica che il Responsabile del procedimento è il Direttore del Municipio Bassa Val Bisagno, Dott.ssa Maria Maimone

Per quanto non espresso si rimanda al Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli orti urbani ai sensi della Deliberazione del C.C n. 39 del 21 Luglio 2015 in vigore dal 2 Agosto 2015

Allegato "A"

MARCA DA BOLLO
EURO 16.00

Al Municipio
Bassa Val Bisagno
Piazza Manzoni 1
16142 Genova

DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE APPEZZAMENTO DI TERRENO AD USO ORTIVO

*Il/la sottoscritto.....

*Nato/a a prov..... il.....

*Residente in Genova via/piazza.....n.....cap.....

*Codice Fiscale.....Tel.....

*Cell. e-mail

Chiede che gli venga assegnato un appezzamento di terreno ad uso ortivo sito in.....

.....
A tal fine dichiara di essere in possesso dei requisiti e dei titoli di preferenza di cui al bando, come da autocertificazione allegata (allegato B).

Chiede che ogni comunicazione venga inviata al seguente indirizzo

Genova.....

Firma

.....

ALLEGATO B

AL MUNICIPIO BASSA VAL BISAGNO
SEGRETERIA ORGANI ISTITUZIONALI
PIAZZA MANZONI N. 1
GENOVA

AUTOCERTIFICAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' (ai sensi degli art.46 e 47 D.P.R.28/12/2000 n.445) PER RICHIESTA APPEZZAMENTO DI TERRENO AD USO ORTIVO SITO NEL MUNICIPIO BASSA VAL BISDAGNO -

*Il/la sottoscritto/a

*nato/a ail

*residente a Genova in via/piazza

*tel.....*codice fiscale

DICHIARA

*a) di essere residente nel Comune di Genova (barrare la casella corrispondente);

- Municipio Bassa Val Bisagno
- Altri Municipi

*b) non disporre nel territorio del Comune di Genova di fondi di proprietà, o appartenenti a familiari conviventi, destinati alla coltivazione;

*c) di essere in grado di provvedere personalmente alla coltivazione dell'appezzamento assegnato e comunque impegnarsi in tal senso;

*d) di non aver avuto condanne penali per reati contro l'ambiente;

*e) di avere (barrare la casella corrispondente al proprio stato):

1. Reddito "Fasce ISEE"

- Fascia ISEE 1-da € 0 a € 5.500,00
- Fascia ISEE 2-da € 5.500,01 a € 17.000,00
- Fascia ISEE 3-da € 17.000,01 a € 30.000,00
- Fascia ISEE 4-superiore a € 30.000,00

2. Età del richiedente "

- Età compresa tra 65 e 72 anni
- Età uguale o maggiore di 72 anni
- Età compresa tra 27 e 30 anni

- Et  compresa tra 18 e 26 anni

3. Componenti del nucleo familiare

- 1 componente
- 2 componenti
- 3 componenti
- 4 componenti
- 5 componenti
- > 5 componenti

4. "Portatori di handicap" ai sensi della legge 104/92

- Richiedente
- Persona convivente nel nucleo familiare dello stesso

f) di essere a conoscenza di tutte le disposizioni di cui al vigente Regolamento Comunale per l'assegnazione e la gestione degli orti urbani approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.39 del 21 luglio 2015.

g) di aver preso visione di tutti gli articoli del presente bando.

Allegati necessari:

- Copia fotostatica documento d'identit  del dichiarante in corso di validit .

Il sottoscritto   consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsit  negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Data

FIRMA

.....

Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento U.E. n. 679/2016) conferiti al Comune di Genova per partecipare al bando per l'assegnazione di n. 3 appezzamenti di terreno ad uso ortivo siti nel Municipio Bassa Val Bisagno.

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi n.9, telefono: 0105571111; indirizzo mail: urpgenova@comune.genova.it, casella di posta elettronica certificata (Pec): comunegenova@postemailcertificata.it) tratterà i dati personali conferiti per partecipare al bando per l'assegnazione di n. 3 appezzamenti di terreno ad uso ortivo siti nel Municipio Bassa Val Bisagno con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. Ove richiesto dagli interessati, i dati potranno essere trattati anche per comunicare eventi o altre iniziative di informazione di particolare interesse per la loro attività.

Il conferimento dei dati relativi ad alcune voci obbligatorie (campi contrassegnati con asterisco) è indispensabile e il loro mancato inserimento non consente di completare l'istruttoria necessaria per il rilascio del provvedimento finale o quant'altro richiesto. Per contro, il rilascio dei dati richiesti alle voci **non** contrassegnati da asterisco (non obbligatori), pur potendo risultare utile per agevolare i rapporti con il Comune di Genova, è facoltativo e la loro mancata indicazione non pregiudica il completamento della procedura.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione di quanto richiesto dall'utente e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione Amministrazione Trasparente per adempiere agli obblighi di legge previsti del D.Lgs. n. 33/2013 - testo unico in materia di trasparenza amministrativa.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (*Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Garibaldi n.9, Genova 16124, email: DPO@comune.genova.it*).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Dichiaro di aver preso visione della presente informativa ed esprimo il consenso al trattamento dei dati personali raccolti, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, ai sensi e per gli effetti del Regolamento U.E. n. 679/2016.

Data

Firma